



C'È BISOGNO DI SPIRITUALITÀ

**Attraverso i Centri di spiritualità diffondiamo la Parola di Cristo
“Rogate” e offriamo accoglienza e silenzio agli Operai della messe.**



PREGHIAMO PER I CENTRI DI SPIRITUALITA' A

***Borgo, Villa Serena, Villa S. Maria, Fiumara Guardia, Tongjak,
Yucirì, Jacarepaguà, Laoag-Navotas, Laoag – MND, Marikina***

Figlie del Divino Zelo – 2014

Guida: Il Rogate tocca il dinamismo della nostra consacrazione e missione, ci fa apostole imploranti e operaie per il Regno, per la Chiesa, per l'Istituto. Preghiamo per i nostri centri di Spiritualità perché quanti sono alla ricerca di Dio, nel silenzio e nella quiete, lo possano incontrare e ascoltare la sua voce che li chiama a lavorare nella sua vigna, secondo la personale vocazione.

Canto di esposizione

Adorazione e preghiera personale

Ass. Sei tu che rischiari! Sei tu che riscaldi!
Sei tu che dai vita! Sei tu che risusciti!
Sei tu che ci nutri! Sei tu che ci chiami!

Dal Vangelo di Luca (5, 15-16)

Di Gesù si parlava sempre di più, e folle numerose venivano per ascoltarlo e farsi guarire dalle loro malattie. Ma egli si ritirava in luoghi deserti a pregare.

Una voce solista recita con sottofondo musicale

Signore mio Dio, unica mia speranza,
fa' che stanca non smetta di cercarTi,
ma cerchi il Tuo volto sempre con ardore.
Dammi la forza di cercare, Tu che ti sei fatto incontrare,
e mi hai dato la speranza di sempre più incontrarTi.
Davanti a Te sta la mia forza e la mia debolezza:
conserva quella, guarisci questa.
Davanti a Te sta la mia scienza e la mia ignoranza;
dove mi hai aperto, accogliami al mio entrare;
dove mi hai chiuso, aprimi quando busso.
Fa' che mi ricordi di Te,
che intenda Te, che ami Te. Amen!

Canto: *Il Signore è il mio Pastore.*

1Lett. Mi chiedi il significato dell'espressione "cercare Dio", che ascolti ripetere sovente. La ricerca di Dio è sempre stata uno dei temi fondamentali della spiritualità cristiana. Se "nessuno può vedere Dio", come affermano le Scritture, come dobbiamo intraprendere la nostra ricerca? Vorrei anzitutto precisare che cercare Dio non è in nessun caso un cammino esteriore, tanto meno un obbligo. Al contrario, è uno slancio del desiderio d'assoluto che è stato posto nel tuo cuore dal Signore stesso. Questo desiderio continua a vibrare anche nei giorni bui, quando la parola di Dio si fa rara. Il desiderio di Dio, posto nel cuore dell'uomo, è inestinguibile. Agostino, da poeta, ha saputo dirlo come pochi altri: "Ci hai fatti per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto fino a quando non riposa in te!". Il desiderio di Dio è costituito dalla fame e dalla sete autentiche della persona umana. Gesù lo dice bene: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" (Mt 4,4; Dt 8,3). Ma non si tratta di una priorità cronologica: la questione di Dio è iscritta nell'uomo, nelle domande che si pone sul senso della sua vita e del mondo. La ricerca di Dio e la ricerca dell'uomo sono intimamente unite. (*Dagli Scritti di Enzo Bianchi*)

Adorazione silenziosa

Rit. Una cosa ho chiesto al Signore, abitare nella sua casa (cantato)

Solista: *Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura? Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?* **Rit.**

2 Lett. Le vostre case devono essere soprattutto centri di preghiera, di raccoglimento, di dialogo - personale e soprattutto comunitario - con Colui che è e deve restare il Primo e Principale Interlocutore nell'operoso susseguirsi delle vostre giornate. Se saprete alimentare questo clima di intensa e amorosa comunione con Dio, vi sarà possibile portare avanti, senza tensioni traumatiche o pericolosi sbandamenti, quel rinnovamento della vita e della disciplina, al quale il Concilio Ecumenico Vaticano II vi ha impegnato (beato Giovanni Paolo II, 24 novembre 1978).

Rit. Una cosa ho chiesto al Signore, abitare nella sua casa (cantato)

Solista *Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore, tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore, ed ammirare il suo santuario. Rit.*

3 Lett. La vita spirituale deve essere dunque al primo posto nel programma delle famiglie di vita consacrata, in modo che ogni Istituto ed ogni comunità si presentino come scuole di vera spiritualità evangelica. E' proprio la qualità spirituale della vita consacrata che può scuotere le persone del nostro tempo, anch'esse assetate di valori assoluti, trasformandosi così in affascinante testimonianza. (vc 93)

Adorazione silenziosa

Pregiera per gli Operai del Vangelo.

O Padre,
donaci uomini e donne secondo il Tuo Cuore,
innamorati della Tua Parola,
spezzati ai fratelli come il Pane Eucaristico.

Donaci o Signore, sacerdoti giusti e compassionevoli
ad immagine del Tuo Figlio “giusto e compassionevole”.
Donaci religiosi e consacrati innamorati di Te e del Tuo Vangelo.
Donaci famiglie sante, che siano culla di civiltà e di amore,
vere Chiese domestiche.

Donaci politici e governanti altruisti e generosi,
capaci di cercare prima il Regno di Dio e poi tutto il resto.
Donaci apostoli santi, o Signore,
perché il mondo rinnovato nell'amore si salvi.

Affrettati o Padre a mandare i tuoi eletti!

Canto

Istituto FDZ – Marzo 2014